

## CHECK LIST

**Strumento di supporto per la compilazione dell'istanza e della relazione tecnica contenente le informazioni da fornire a cura delle Ditte che presentano domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni.**

### **DOCUMENTAZIONE PRELIMINARE**

- autorizzazioni pregresse;
- dichiarazione di Assoggettabilità o meno alla Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- dichiarazione di Assoggettabilità o meno alla Verifica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o alla VIA;
- dichiarazione di Assoggettabilità o meno all'art. 275 del D. Lgs n. 152/06 e smi;

### **INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE**

- certificato di destinazione urbanistica dell'insediamento;
- stralcio (Piano di Governo del Territorio) PGT vigente o adottato e relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA) con l'individuazione dell'area su cui insisterà l'insediamento;
- Carta Tecnica Regionale (CTR) in scala 1:10.000 in formato A3 con individuazione dell'insediamento e dei recettori sensibili nel raggio di 500 m e relative distanze dal perimetro dell'insediamento;
- altezza degli edifici civili e ricettori sensibili ubicati nel raggio di 200 m dal perimetro dell'insediamento produttivo quando l'altezza del punto emissivo risulti minore o uguale a 10 m <sup>α</sup>;
- superficie dello stabilimento suddividendola tra superfici coperte e scoperte;

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DELLO STABILIMENTO**

- tutti gli elementi relativi alla definizione della tariffa;
- capacità produttiva annua nominale dello stabilimento;
- giorni lavorativi all'anno e ore al giorno di lavoro;
- quantitativi massimi annui delle materie prime, delle materie prime ausiliarie, in ingresso allo stabilimento/ciclo produttivo espressi in tonnellate/anno;

---

<sup>α</sup> Potrà essere richiesta la valutazione dell'altezza degli edifici civili e ricettori sensibili in un raggio maggiore di 200 m se l'altezza del camino è maggiore di 10 m e/o in funzione delle caratteristiche delle fonti emissive valutate.

- fornire indicazioni circa le modalità di stoccaggio e qualora lo stoccaggio avvenga in sili indicare la capacità in m<sup>3</sup> e le caratteristiche tecniche dei sili, come avviene il caricamento e lo svuotamento ed i sistemi utilizzati, il numero dei serbatoi;
- per le materie prime contenenti Composti Organici Volatili (COV) indicare il loro quantitativo annuo riferimento all'art. 275;
- fornire le schede tecniche/sicurezza di tutte le materie prime e delle materie prime ausiliarie;
- qualora si effettui la gestione dei rifiuti, fornire le tipologie dei rifiuti con i rispettivi CER in ingresso allo stabilimento/ciclo produttivo;
- modalità di movimentazione interna delle materie prime, delle materie prime seconde (MPS), dei rifiuti trattati e dei prodotti finiti;
- descrizione di tutte le attività (cicli produttivi) svolte all'interno dello stabilimento;
- descrizione delle fasi lavorative che costituiscono i cicli produttivi riportando le linee produttive, il numero e il tipo di apparecchiature, le loro condizioni di funzionamento (pressione, temperatura, tempo di funzionamento, etc.), la frequenza delle operazioni svolte e la durata di ciascuna operazione;
- indicare i sistemi di raffreddamento specificando le fasi del processo in cui vengono utilizzati;
- indicare e descrivere i sistemi di gestione degli impianti e dei processi;
- qualora nello stabilimento siano presenti attività soggette all'art. 275 fornire:
  1. consumo massimo teorico di solvente secondo la definizione del D Lgs n. 152/06 e smi;
  2. Piano di Gestione dei Solventi (PGS) previsionale redatto secondo le indicazioni del testo unico;
- fornire l'elenco, le caratteristiche tecniche delle emissioni e gli eventuali sistemi di abbattimento adottati associandoli a ciascuna macchina intesa come apparecchiatura, linea produttiva, serbatoio di stoccaggio, impianti di trattamento rifiuti, nonché le loro caratterizzazioni chimico fisiche ed eventualmente odorigene;
- per ogni emissione fornire la tipologia e le caratteristiche tecniche dei sistemi di abbattimento in riferimento alla D.G.R. n. 7/13943 del 01/08/2003 e smi;
- per ogni emissione specificare la portata di progetto da autorizzare;
- descrivere le emissioni diffuse specificando le fonti, le caratteristiche chimico fisiche, odorigene, e motivando l'impossibilità tecnica della loro captazione;
- in caso di emissioni diffuse di tipo polverulento e/o odorigene non tecnicamente convogliabili fornire una proposta di monitoraggio;
- fornire lo schema di principio (principi fondamentali in cui si fonda il processo adottato per ottenere i prodotti), lo schema di processo ed il flow-sheet (schema a blocchi), indicando se possibile per ogni passaggio gli input e gli output, materie prime, prodotti intermedi, prodotti finali, ed indicando le emissioni gassose;
- fornire una stima del flusso di massa in kg/h degli inquinanti emessi dallo stabilimento, per tipologia di inquinante<sup>β</sup>;

---

<sup>β</sup> *In relazione a particolari situazioni critiche dal punto di vista sanitario, al fine di mettere in relazione i fattori emissivi individuati e il loro possibile rapporto con eventi di salute, potranno essere richiesti studi di dispersione degli inquinanti volti a valutare la ricaduta al suolo, in termini di concentrazione media annua, giornaliera ed oraria, prodotti da sorgenti puntuali. Tra le sorgenti puntiformi si annoverano camini di impianti di trattamento e/o recupero rifiuti, di centrali elettriche a biomasse, di impianti produttivi, ecc. Potrà inoltre essere richiesto, al fine di consentire la valutazione fra i fattori emissivi e possibili rapporti con eventi di salute:*

- descrizione delle fonti inquinanti presenti nell'area di interesse
- i dati di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico
- la stima dei livelli di esposizione nella popolazione
- la valutazione integrata della sostenibilità dello sviluppo di un territorio.

## **ELABORATI GRAFICI**

- planimetria dello stabilimento in scala 1:100 o in scala adeguata tale da garantire la leggibilità, datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato, con individuazione delle macchine/linee produttive (definite nella relazione tecnica), contraddistinte da una specifica sigla, le linee di convogliamento dalle macchine ai punti di emissione in atmosfera contraddistinti con le sigle: E1, E2, ... En. Identificare le emissioni diffuse non tecnicamente convogliabili con le sigle: Ed1, Ed2.... Edn.

## **IMPIANTI TERMICI**

- fornire le seguenti caratteristiche tecniche: potenzialità termica nominale dell'impianto (MW del focolare/i), scheda tecnica del fornitore dell'impianto, combustibile utilizzato e sua portata con relativo Potere Calorifico Inferiore (PCI) e emissioni prodotte in riferimento alla D.G.R. n. 6501 del 19 ottobre 2001 per i limiti e la D.G.R. n. 5290 del 2 agosto 2007 per la zonizzazione (nuova zonizzazione regionale) e s.m.i.
-